



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 15 novembre 2005, n. 239, sullo Schema di decreto ministeriale recante «*Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017*».

Repertorio atti n. 165/CU del 21 ottobre 2021

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 21 ottobre 2021:

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante *Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo*;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante *Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163* di cui all'atto rep. n. 72/CU del 6 luglio 2017;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante *Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 183, comma 5;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*;

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante *Criteria e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, di cui all'atto rep. n. 181/CU del 17 dicembre 2020*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTO lo schema di decreto inviato alla Segreteria di questa Conferenza dal Gabinetto del Ministro della Cultura il 14 settembre 2021 con nota prot. n. 25820 e diramato il 16 settembre 2021 alle Amministrazioni interessate con nota prot. DAR n. 15474;

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica, tenutasi il 1° ottobre 2021 in modalità teleconferenza, dalla quale è emersa l'opportunità di alcune modifiche al provvedimento ed ai relativi allegati;

VISTA la nota prot. n. 28277, inviata alla Segreteria di questa Conferenza l'11 ottobre 2021 dal Gabinetto del Ministro della cultura, con la quale è stata inviata una nuova stesura dello schema di decreto in oggetto, diramata alle Amministrazioni interessate in pari data con nota prot. DAR n. 16914;

VISTO lo svolgimento dell'odierna seduta nel corso della quale:

- ANCI e UPI hanno espresso avviso favorevole all'intesa;
- le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'intesa con la raccomandazione di riformulare l'articolo 3, comma 5, consegnando un documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (allegato 1);

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali,

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 15 novembre 2005, n. 239, sullo schema di decreto del Ministro della Cultura recante *Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017*, nei termini di cui in premessa.

Il Segretario

Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente

On. Mariastella Gelmini

Firmato digitalmente da
GELMINI MARIASTELLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO
DEI MINISTRI

21/10/2021



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE RECANTE
«CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE, L'ANTICIPAZIONE E LA
LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLO SPETTACOLO DAL VIVO, A
VALERE SUL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO DI CUI ALLA
LEGGE 30 APRILE 1985, N. 163 PER IL TRIENNIO 2022-2023-2024 E
MODIFICHE AL DECRETO MINISTERIALE 27 LUGLIO 2017»**

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 15 novembre 2005, n. 239

Punto 6) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa con la raccomandazione di riformulare l'art 3 comma 5), nei termini seguenti:

“Sia per gli organismi già finanziati nel triennio 2018-2020 sia per le «prime istanze triennali», la quota di contributo viene determinata in base ai dati dichiarati a consuntivo secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 10, del decreto ministeriale 27 luglio 2017. Fermo restando quanto sopra specificato, per il solo anno 2022, per gli organismi già finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo nel 2021, il contributo annuale concedibile, a preventivo, in sede di anticipazione tiene conto del contributo riconosciuto, mentre per le nuove istanze triennali non finanziate nel 2021 il contributo annuale concedibile, a preventivo, in sede di anticipazione, a ciascun organismo tiene conto del contributo riconosciuto nel settore di riferimento nel 2021. Nel bilancio di progetto possono essere valorizzati anche gli eventuali costi sostenuti per la tutela sanitaria di personale e pubblico”.

Roma, 21 ottobre 2021